

ATTO DD 919/A1708D/2023

DEL 31/10/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1708D - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela qualità

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Integrazioni e proroga presentazione delle domande di sostegno per l'intervento SRG03 "Partecipazione a regimi di qualità" annualità 2023.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede che la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Adozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022", prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale.

Considerato che l'erogazione dei pagamenti di cui all'intervento SRG03 "Partecipazione a regimi di qualità" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) rientra nelle competenze dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Richiamato che:

- come da cronoprogramma di apertura dei bandi nel periodo 2023-2027 contenuto nell'allegato del CSR della Regione Piemonte, per l'anno 2023 è prevista l'apertura dell'intervento SRG03 - "Partecipazione a regimi di qualità" (SRG03/1/2023);

- il PSP fissa al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica cofinanziata, al 41,51% la quota statale e al 17,79% la restante quota di partecipazione regionale.

- la D.G.R. n. 23-6880 del 15/05/2023 che, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17 - 6532 del 20.02.2023, tra l'altro, ha approvato, come da rispettivi allegati della deliberazione medesima:

- approvato gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRG03/1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'intervento SRG03 "Partecipazione a regimi di qualità";

- destinato all'Intervento SRG03, euro 1.100.000,00 di spesa pubblica cofinanziata, di cui euro 447.700,00 di quota UE a carico del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata, euro 456.610,00 di quota Stato, pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata, euro 195.690,00 di quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata;

- dato atto che la quota di cofinanziamento regionale della spesa pubblica cofinanziata di euro 195.690,00 attivata con la stessa D.G.R. n. 23-6880 del 15/05/2023, pari ad euro 1.100.000,00, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 5126/2023 di euro 25.282.518,00 sul capitolo di spesa 219010/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2023 – utilizzato fino alla concorrenza di euro 21.428.055,00 con una disponibilità finanziaria residua di euro 3.854.463,00;

- stabilito che le risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio e/o le ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero essere assegnate ad integrazione della dotazione finanziaria dell'Intervento SRG03 "Partecipazione a regimi di qualità", saranno destinate a finanziare gli eventuali investimenti ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie;

- demandato al Settore A1708D "Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità" della Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della deliberazione medesima relativamente all'intervento SRG03 "Partecipazione a regimi di qualità".

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 403 del 16/05/2023 che prevede su Sistemapiemonte l'apertura di una fase di trasmissione delle domande di preadesione alla operazione SRG03 Bando 2023, al fine di consentire ai richiedenti beneficio di poter ottenere il numero di domanda per poter adempiere all'obbligo di annullamento delle fatture emesse attraverso l'apposizione di una apposita dicitura contenente il numero di domanda.

Con Determinazione Dirigenziale n. 795 del 28/8/2023 il Settore "Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela qualità" ha approvato l'apertura del bando annualità 2023 per l'intervento SRG03 "Partecipazione a regimi di qualità" che stabilisce la scadenza di presentazione delle domande di sostegno al 12/10/2023 ore 23.59.59.

Viste le richieste di proroga della scadenza di presentazione delle domande di sostegno annualità 2023 sulla SRG03 "Partecipazione a regimi di qualità", ricevute da parte delle organizzazioni professionali agricole conservate agli atti della Direzione (prot.n. 00027262 del 2 ottobre 2023 - prot.n. 29-CAA-2023 del 2 ottobre 2023).

Valutate le suddette istanze, in cui viene segnalato che sono emerse alcune problematiche determinate indirettamente dagli esiti della graduatoria dell'intervento SRA01, con particolare riferimento all'adesione al

Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI) per cui sarebbe necessario da parte degli agricoltori valutare se fare richiesta di contributo o meno su SRG 03.

Tenuto conto dei periodi di sospensione delle procedure SIAP che si sono effettuati, per aggiustamenti tecnici dei controlli, di modificare la Determinazione Dirigenziale n.795 del 28/8/2023 in merito ai termini di scadenza della presentazione delle domande di sostegno 2023;

Valutato congiuntamente, sia le richieste di proroga, sia il periodo di sospensione delle procedure SIAP, con Determinazione Dirigenziale n. 851 del 10/10/2023 si è prorogata la presentazione delle domande:

- per tutte le aziende con termine invio domande di sostegno entro e non oltre il 31 ottobre 2023 ore 23.59.59;

- per gli agricoltori che nella domanda presentata sulla SRA01 con lo stato "Non ammissibile o in posizione non finanziabile", vista la situazione di incertezza ancora esistente rispetto agli esiti della graduatoria dell'intervento SRA01, nella ulteriore fase per la presentazione della domanda tra il 1 novembre 2023 e il 15 novembre 2023 ore 23.59.59.

Vista la richiesta da parte delle organizzazioni professionali di consentire anche alle imprese che sono risultate escluse dalla graduatoria relativa alla SRA29 – Agricoltura biologica, in linea con quanto previsto per la SRA01, di poter presentare la relativa domanda di sostegno (in relazione alla fase della produzione primaria con metodo biologico) nella ulteriore fase per la presentazione della domanda tra il 1 novembre 2023 e il 15 novembre 2023 ore 23.59.59.

Valutata l'istanza, considerato l'esiguo numero di domande risultate escluse dalla graduatoria relativa alla SRA29, si è ritenuto di consentire la presentazione della domanda nella fase tra il 1 novembre 2023 e il 15 novembre 2023 ore 23.59.59.

Tenuto conto che l'esigenza di consentire a tali beneficiari di presentare la domanda di sostegno è avvenuta in corso d'opera, ciò ha generato maggiori complessità del previsto, sia per l'adeguamento dei controlli SIGC, sia per la modalità informatica da predisporre per consentire la migrazione dei beneficiari dagli interventi SRA29 e SRA01 alla SRG03.

Presumendo quindi che il periodo dal 1 novembre al 15 novembre 2023 non sia sufficiente per l'adeguamento del sistema informativo e la presentazione delle domande, si amplia tale periodo con scadenza al 30 novembre 2023 ore 23.59.59, con trasmissione secondo le modalità che verranno comunicate per iscritto agli interessati o ai delegati.

Il presente provvedimento non dispone nuovi impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico della Regione Piemonte.

Considerati i termini di conclusione delle fasi procedurali inerenti l'intervento SRG03 indicati nell'allegato A) della D.G.R. n. 20 - 6877 del 15 maggio 2023 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621.";

Per quanto non previsto si rinvia alla D.G.R. n. 23-6880 del 15/05/2023, al Piano Strategico nazionale PAC 2023-2027, al Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), ai Regolamenti UE citati nelle premesse del presente atto, ai manuali delle procedure dell'ARPEA e comunque ad ogni altra normativa applicabile in materia.

Tenuto conto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso è soggetto a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche

Amministrazioni”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001 e s.m.i.;
- visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23 e s.m.i.;
- vista la l.r. n. 7/2001 e s.m.i.;
- nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale mediante la normativa di cui in premessa, al fine di procedere ai successivi adempimenti;

DETERMINA

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

1) di consentire anche alle imprese che sono risultate escluse dalla graduatoria relativa alla SRA29 – Agricoltura biologica, in linea con quanto previsto per la SRA01, di poter presentare la relativa domanda di sostegno nella ulteriore fase per la presentazione della domanda appositamente stabilita;

2) di prolungare la fase di scadenza di presentazione delle domande di sostegno in esclusiva per gli agricoltori che nelle domande presentate sulla SRA01 e SRA 29 hanno uno stato "Non ammissibile o in posizione non finanziabile", comunque escluse dal finanziamento, al 30 novembre 2023 ore 23.59.59, con inizio presentazione al 1 novembre 2023.

3) per quanto non disciplinato dal presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni della D.G.R. n. 23-6880 del 15/05/2023 e degli atti in esse citati.

Il presente provvedimento non dispone nuovi impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1708D - Valorizzazione del sistema agroalimentare e
tutela qualità)
Firmato digitalmente da Riccardo Brocardo